

Una boccata d'ossigeno per alcuni lavoratori del settore

Forestali, in 259 dal 12 al lavoro

Sono state inviate ai Centri per l'impiego del Calatino (Caltagirone, Grammichele e Ramacca), da parte dell'Azienda forestale di Catania, le richieste di avviamento di 259 lavoratori forestali (si tratta di 151nisti e 101nisti) che, dopo l'espletamento delle relative procedure da parte degli uffici, prenderanno servizio nei diversi cantieri del comprensorio a partire dal 12 marzo. Sono 90 operai nel Distretto 4 (tutti a Vizzini) e 169 nel Distretto 5, così suddivisi: Caltagirone 56, Grammichele 28, Licodia Eubea 13, Mazzarrone 5, Mineo 31, Raddusa 6, Ramacca 10 e San Michele di Ganzaria 20. Intanto Fai - Cisl, Flai - Cgil e Uila - Uil hanno chiesto ai vertici dell'Azienda forestale di tenere in considerazione l'esigenza che gli avviamenti dei lavoratori vengano effettuati, nel corso dell'anno, non oltre il 1° set-

tembre, in maniera tale da consentire a tutti di raggiungere serenamente il proprio monte - giornate entro la fine del 2009. Il "vertice" dell'Azienda ha risposto che le richieste e la loro tempistica dipenderanno dalla disponibilità finanziaria e dalle necessità dell'Azienda secondo quanto previsto dal calendario silvano.

Uno dei temi che, negli ultimi giorni, ha infiammato gli animi dei lavoratori è quello legati ai ritardi nei pagamenti delle spettanze arretrate, per i quali Fai, Flai e Uila, nel corso di un incontro tenutosi ieri mattina in Prefettura, hanno ricevuto assicurazioni precise: entro questa settimana sa-

ranno effettuati i pagamenti di dicembre e gennaio ai lavoratori a tempo indeterminato, mentre la prossima settimana saranno corrisposte le somme di dicembre agli operai a tempo determinato (soprattutto 78ttisti).

"Ma i lavoratori - come informa il segretario comprensoriale della Flai - Cgil, Pasquale Timpanaro - sono sul piede di guerra, e un'iniziativa di forte mobilitazione è prevista anche nel nostro territorio, per chiedere al governo regionale di chiudere tutte le pendenze in atto: il contratto di lavoro regionale, gli arretrati contrattuali e la stabilizzazione".

MARIANO MESSINEO

Novanta saranno impegnati nel Distretto 4 (a Vizzini), gli altri in vari Comuni del Distretto 5